

Lentin. Bullismo e cyberbullismo, menzione speciale per il corto del Gorgia Vittorini Moncada

La presidenza del Movimento Italiano Genitori ha conferito una menzione speciale nazionale all'Istituto superiore scolastico "Gorgia Vittorini Moncada" per il video "Non è colpa tua". Un riconoscimento per gli studenti dell'Istituto "Gorgia Vittorini" al concorso nazionale "Cinema in Aula: un viaggio nell'audiovisivo per la didattica innovativa 4.0". Il progetto approfondisce i temi sensibili e fondamentali per i ragazzi legati al bullismo e cyberbullismo, educazione ambientale, inclusione (disabilità e studenti stranieri), sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e dispersione scolastica. L'iniziativa, realizzata dal Moige, rientra nell'ambito del piano nazionale del Cinema e Immagini per la scuola promosso da MiC (Ministero della Cultura) e MiM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) e con il patrocinio di Confarca che ha coinvolto le scuole italiane di II grado di tutte le regioni. Il cortometraggio sul tema: "Bullismo e cyberbullismo" è stato dedicato agli atti di bullismo che si verificano all'interno delle scuole. Il lavoro presentato al concorso ha coinvolto tredici studenti dell'Istituto Superiore "Gorgia Vittorini Moncada" di Lentini dalle classi: 4C, 5D, 5F, 5G, 5L, 3S.. Gli studenti, coinvolti nel progetto, seguiti dalla professoressa Lucilla Fisicaro, docente di Scienze Motorie, dopo una serie di incontri sul tema hanno realizzato il cortometraggio. Le riprese sono state effettuate utilizzando diverse location del territorio e della scuola. Gli studenti – attori sono: Giulia Pupillo, Elena Mugno, Alessio Pio Sortino, Federico Erasmo Aulino, Renè Maria Runza, Giovanni Lucifora, Gabriele Mangiameli, Cirino Junior

Greco, Matteo Bruccone, Davide Pirrera, Luigi Campisi, Salvatore Aurelio Giudice, Angelo Tramontana. Il montaggio è stato realizzato da Alessio Pio Sortino. La regia, la sceneggiatura e le musiche sono state curate dalla prof.ssa Lucilla Fisicaro, Alessio Pio Sortino, Elena Mugno e Gabriele Mangiameli. La truccatrice Reneè Runza

Un plauso agli studenti per l'obiettivo raggiunto, è arrivato dal dirigente scolastico Prof. Vincenzo Pappalardo, dalla vice preside Caterina Battiato e dal collaboratore del preside Nicolò Culò e dai referenti del plesso "Gorgia" Elisa Lombardo e Gabriella Romano. L'Istituto – guidato dal Dirigente Scolastico Vincenzo Pappalardo – ha da tempo adottato la mission di promuovere valori sani e di eliminare ogni forma di violenza e di bullismo. Questo impegno è reso possibile grazie alla preziosa collaborazione dell'Associazione Moige (Movimento Italiano Genitori). "Una preziosa occasione per stimolare riflessioni, idee- ha detto la professoressa Lucilla Fisicaro- creatività nei ragazzi e per dare loro una posizione di primo piano all'interno della discussione sul loro futuro. In questo progetto gli studenti hanno avviato all'espressione artistica che è in loro. Il Moige mira ad attivare percorsi didattici e laboratoriali all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado per il potenziamento delle competenze nei linguaggi cinematografici e audiovisivi, in linea con le attuali esigenze culturali e formative degli studenti e dei docenti".

Turismo esperenziale, fondi per 12 comuni siciliani:

Avola unico del Siracusano

Figura anche Avola tra i comuni siciliani beneficiari dei finanziamenti della Regione Siciliana, per tre milioni di euro in totale, per progetti finalizzati al potenziamento del turismo esperenziale. Le risorse, a valere sui fondi del Pr-Fesr 2021-2027 copriranno 12 progetti per la creazione di greenway, percorsi ciclabili, pedonali e naturalistici, con strumenti facilitatori di mobilità dolce (colonnine di ricarica, aree di riposo e sosta, etc...); cammini nel territorio isolano; la fruizione alternativa di beni artistici e monumentali (cimitero monumentale Messina, strade della ceramica, tour urbani gamificati); la creazione di marchi di qualità, come la Bandiera Lilla, che indica il posizionamento in un circuito di destinazioni turistiche riconosciute per la loro attenzione all'accessibilità e all'inclusione; l'organizzazione di iniziative per l'educazione alla sostenibilità nella fruizione turistica. Tutti i progetti sono accompagnati da strumenti telematici di promozione e diffusione, come siti internet, infopoint, realtà aumentata. «La misura, attraverso la creazione di servizi che pongano al centro l'autenticità dell'esperienza turistica, le tradizioni e l'interazione diretta con il territorio, ha riscosso un notevole interesse tra i destinatari. Si tratta – dichiara l'assessore regionale del Turismo Elvira Amata – di un intervento che conferma la ferma volontà del governo Schifani di potenziare significativamente un segmento propulsivo per l'economia dell'Isola. Il turismo esperenziale, infatti, rappresenta il cuore pulsante di una strategia diretta alla stagionalizzazione e alla valorizzazione dei borghi e delle aree interne, anche per contrastare i fenomeni di spopolamento. Tutti obiettivi prioritari della programmazione dell'assessorato e in piena coerenza con la finalità dell'avviso adottato, che concorre, tra l'altro, ad assicurare il massimo coinvolgimento delle comunità locali, che da semplici spettatrici diventano

protagoniste della valorizzazione e della gestione del proprio patrimonio identitario». Oltre ad Avola, i comuni che saranno destinatari dei finanziamenti sono: Alia, Cefalù e Monreale nel Palermitano; Messina, Gioiosa Marea, Oliveri e S. Stefano Camastra nel Messinese; Cattolica Eraclea e S. Margherita Belice nell'Agrigentino; Calatafimi Segesta nel Trapanese . Fondi anche per la Fondazione Sant'Elia di Palermo per la realizzazione di un "Tour gamificato dei quartieri urbani" del capoluogo siciliano, ovvero per vivere il territorio con dinamiche tipiche dei giochi (livelli, punti, sfide).

Ospedale di Lentini, Giuffrida direttore di Medicina di Emergenza e Pronto Soccorso

E' Francesco Giuffrida il nuovo direttore dell'Unità operativa complessa di Medicina di emergenza urgenza e Pronto soccorso di Lentini, attuale facente funzioni. Nell'ambito del percorso di rafforzamento dell'organico dell'Asp, sono stati firmati oggi nuovi contratti per 57 nuovi dipendenti appartenenti a diversi profili sanitario, tecnico e amministrativi. Sono, inoltre, stati firmati i contratti per la direzione dell'Unità operativa complessa di Medicina di Emergenza Urgenza e Pronto soccorso. Per l'area amministrativa e di supporto organizzativo è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Unità operativa semplice Acquisizione beni a Daniele D'Angelo. «L'investimento nelle risorse umane rappresenta un passo fondamentale per consolidare la funzionalità e la stabilità del nostro sistema sanitario – dichiara il

commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Gioacchino Iraci -. La nomina di direttori e responsabili di unità operative strategiche dell'Azienda e l'ingresso di ulteriori cinquantasette professionisti risponde alla necessità di potenziare i servizi sul territorio, migliorando in modo tangibile la capacità di risposta ai bisogni dell'utenza e assicurando una maggiore efficienza nell'erogazione delle prestazioni assistenziali". La Direzione strategica aziendale conferma la ferma volontà di proseguire con i piani di potenziamento del personale, un'azione strutturale indispensabile a beneficio dell'intera comunità siracusana. Oltre alle posizioni apicali, la fitta serie di assunzioni va a coprire numerose branche mediche e specializzazioni destinate a dare respiro immediato ai reparti. Nello specifico, per l'area della dirigenza medica a tempo determinato, sono stati contrattualizzati un dirigente per la nefrologia, uno per l'otorinolaringoiatria, uno per la medicina legale e tre per la pediatria. A questi si aggiunge il potenziamento dell'area di ginecologia con l'inserimento di quattro nuovi medici, di cui uno a tempo determinato e tre con incarico libero-professionale, e della medicina d'emergenza urgenza con un ulteriore dirigente medico a rapporto libero-professionale. Il contingente numericamente più significativo è rappresentato dal comparto infermieristico, che vede l'ingresso di ben venticinque unità a tempo determinato destinate all'assistenza diretta nei reparti. Parallelamente, le altre professioni sanitarie e dell'area della riabilitazione si arricchiscono di un fisioterapista ed un educatore professionale, oltre a un gruppo di cinque tecnici della riabilitazione psichiatrica, di cui tre assunti a tempo indeterminato e due inseriti attraverso i canali normativi ex D.Lgs. 502/92. Per l'area diagnostica, il servizio viene potenziato con tre tecnici sanitari di radiologia medica, suddivisi in un professionista a tempo indeterminato e due a tempo determinato. Infine, sul versante del supporto tecnico, informatico e logistico, l'Azienda ha formalizzato l'immissione in servizio di tre assistenti informatici a tempo

determinato e di quattro collaboratori tecnici ingegneri, tra i quali figura un ingegnere a tempo determinato e tre specialisti ingegneri esperti in sicurezza nei luoghi di lavoro. Completano il quadro dei cinquantasette nuovi ingressi due unità inserite tramite procedure di mobilità, ripartite tra un assistente amministrativo e un operatore sociosanitario. Le nuove immissioni consentiranno di elevare stabilmente gli standard della qualità ospedaliera e territoriale in tutti i presidi della provincia.

Autorità portuale, Sinistra Futura: “No a lottizzazioni politiche, si premi la competenza”

“La guida dell’Autorità Portuale di Sistema della Sicilia orientale non può diventare mero strumento di potere, per consumare un’ulteriore lottizzazione politica”. Con queste parole il Coordinatore Regionale di Sinistra Futura, Pippo Zappulla si inserisce nel dibattito in corso relativo al rinnovo della presidenza dell’ente. “In questi anni il presidente uscente- sostiene Zappulla- ha dimostrato quanto fondamentale è avere invece competenza e professionalità nel dirigere una struttura così importante per l’economia e il lavoro. Il centro destra siciliano e nazionale – prosegue il coordinatore di Sinistra Futura – non utilizzi il Sistema Portuale della Sicilia Orientale per sistemare qualche esponente rimasto fuori dai vari giochi politici e di potere. Il sistema portuale della Sicilia orientale , pur tra difficoltà e ritardi, ha dimostrato la propria strategicità

nei traffici commerciali, industriali e turistici e il lavoro importante realizzato in questi anni da Di Sarcina ha avviato un processo fondamentale di integrazione virtuosa tra i vari scali e attività della Sicilia Orientale. Lavoro, impegno e investimenti che occorre portare avanti con serietà e continuità". Infine un ulteriore input. "Non si torni indietro - conclude l'esponente di sinistra - nella logica della competizione territoriale e provinciale e si punti esclusivamente alla competenza e alla professionalità. Ogni altro criterio diverso dal merito e dalla competenza si presenterà come scelta assunta dalla mera e inaccettabile logica della lottizzazione politica e da quella territoriale. In tal caso sarà necessaria la denuncia pubblica e la mobilitazione forte e unitaria delle forze economiche, sociali, istituzionali e politiche di tutta la Sicilia Orientale".

Marina di Priolo, tavoli di lavoro con gli operatori balneari e nuova cartellonistica

Tavoli di lavoro con gli operatori balneari di Marina di Priolo e un'iniziativa congiunta con Legambiente per installare una nuova cartellonistica. Sono alcune tra le decisioni assunte oggi, nel corso di un incontro tra il sindaco Pippo Gianni, l'assessore al Mare Federica Limeri e la dirigente comunale del settore Ambiente Giusi Giandolfo per il Comune e i rappresentanti del circolo l'Anatroccolo di Legambiente Priolo, Pippo Giaquinta e Andrea Pluchino.

Obiettivo principale: fare chiarezza sulle azioni post-ciclone Harry da intraprendere a Marina di Priolo.

Con la cartellonistica nuova si spiegherà a cittadini e turisti la straordinaria biodiversità di Marina di Priolo, l'importanza della Posidonia e la tutela dei siti Natura 2000."La nostra spiaggia – spiegano il Sindaco Gianni e l'assessore Limeri – è un patrimonio protetto dalla Rete Natura 2000. Questo non è un dettaglio burocratico, ma un vincolo di legge rigidissimo che vieta tassativamente la vecchia "pulizia straordinaria" con mezzi meccanici pesanti per tutelare la biodiversità. Chi invoca interventi del genere, sta di fatto chiedendo di violare la legge.

Tuttavia, consapevoli dei danni enormi subiti a seguito del ciclone, non siamo rimasti a guardare. Ci siamo attivati subito presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ottenendo un risultato straordinario e senza precedenti per sostenere il comparto turistico.

Per la prima volta, i gestori dei lidi privati hanno potuto presentare la Vinca (Valutazione di Incidenza Ambientale) direttamente al Comune, ottenendo l'autorizzazione a procedere in tempi record (decreto Harry).

Nota tecnica fondamentale, non si tratta della normale pulizia, ma di un intervento eccezionale e autorizzato di ricollocamento e riequilibrio della sabbia tramite mezzo cingolato gommato per garantire sicurezza alle strutture.

Per quanto riguarda il Lido Comunale, l'iter è già concluso, la Vinca è stata autorizzata e i lavori sono partiti.

Per la Spiaggia Libera, Il Comune ha già predisposto tutta la documentazione agli uffici regionali e, in attesa del via libera, sta procedendo con una pulizia manuale straordinaria.

Oltre al ripristino dell'esistente, stiamo lavorando senza sosta per offrire qualcosa di nuovo anche in termini di servizi, con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza e la vivibilità del nostro litorale".«Alla base della convivenza civile ci sono ascolto e collaborazione» – ha dichiarato l'assessore Limeri.

Un approccio condiviso da Legambiente, che si è detta

estremamente soddisfatta del confronto di oggi e pronta a collaborare attivamente.

Seguirà a stretto giro un incontro con la Lipu per coordinare le prossime azioni di salvaguardia della fauna costiera."La nostra visione – ha affermato il Sindaco Gianni – è rinascere dall'emergenza proteggendo la natura, offrendo al contempo il massimo supporto a chi lavora e investe sul territorio".

Elicotteri militari in volo su Augusta: cosa è successo? Esercitazioni per la giornata della Marina Militare

Ha sollevato domande e curiosità l'avvistamento, nei giorni scorsi, di diversi elicotteri in formazione sopra Augusta. Sorvoli ripetuti, da parte di diversi velivoli militari, tutti a distanza ravvicinata. Curiosità, certo, ma anche qualche preoccupazione tra i cittadini. Decine e decine i messaggi sui social network per segnalare e provare a comprendere cosa stesse accadendo. La spiegazione è più semplice del previsto: esercitazioni addestrative coordinate in preparazione della Giornata della Marina 2026 che si terrà a Palermo il 10 giugno. Quindi nessuna emergenza "nascosta" e neanche interventi legati a situazioni critiche.

Gli elicotteri sono decollati dalla base volo di Maristaeli di Catania ed hanno dato vita a movimenti e attività che saranno replicate in occasione delle celebrazioni nazionali per la Giornata della Marina. Mercoledì 10 giugno alle ore 11.00, a Palermo, la cerimonia principale, al Molo Vittorio Veneto, alla presenza di autorità politiche e militari.

Miasmi e deputatore Ias, Zappulla: “Troppo silenzio, il sindaco parli al consiglio comunale”

“Silenzio assoluto dell’amministrazione comunale sull’episodio di aria irresponsabile che alcuni giorni fa ha riguardato Siracusa, allarmando cittadini, famiglie, lavoratori e persone fragili”. A sottolinearlo è la consigliera comunale Sara Zappulla del Pd, che torna anche sull’episodio del 13 maggio scorso, quando l’App Nose per le segnalazioni delle molestie olfattive ha raccolto 149 indicazioni. “Nessuna comunicazione successiva o spiegazione comprensibile- protesta la consigliera di minoranza- e nessuna azienda ha chiarito se ci siano stati fuori servizio, anomalie, malfunzionamenti o eventi collegati alle emissioni. Una città che vive accanto ad una delle aree industriali più grandi e problematiche d’Europa -tuona Zappulla- non può essere lasciata nell’incertezza ogni volta che l’aria diventa irrespirabile. Se sono queste le premesse, a breve potremmo essere costretti a porci gli stessi interrogativi sulla qualità delle acque del mare, non appena tutte le industrie si staccheranno dall’Ias e cominceranno a scaricare singolarmente i loro reflui depurati. In questo caso chi garantirà la corretta depurazione di quei reflui? Chi controllerà tutti gli scarichi a mare degli industriali?” Sara Zappulla prosegue con altre considerazioni. “In un quadro simile non è difficile prevedere che, anche in mare, le aziende “giocheranno a nascondino” esattamente come fanno per gli inquinamenti dell’aria, contribuendo a delineare un’altra emergenza ambientale, che riguarda anche Siracusa e sulla quale il Sindaco tace-dice la consigliera- Silenzio prolungato

anche sul progetto di conferimento all'IAS dei reflui di Siracusa, Floridia e Solarino. Progetto dato più volte per scontato dall'amministrazione insieme all'auspicata chiusura dello scarico dei reflui nel porto. Tanto per cambiare anche su questo è calato il silenzio, come mancano notizie sul futuro dell'IAS. Nessuna notizia – come da più parti segnalato – su chi sosterrà i costi di trasformazione e gestione dell'impianto ecologico, dopo che i privati si saranno definitivamente staccati, su come e quando si realizzerà il progetto e con quale condotta questo dovrebbe avvenire. Appare quindi evidente che, senza garanzie sull'IAS, tutti i progetti annunciati rimarrebbero solo annunci di propositi, più o meno buoni". L'esponente del Pd chiede che il sindaco spieghi in consiglio comunale quale sarà il futuro di Ias, chi sarà chiamato a garantire la tutela della qualità dell'aria e dell'acqua e "se verrà mai realizzato il progetto di conferimento dei reflui civili di Siracusa al depuratore consortile IAS , nonché quali ripercussioni potrebbe comportare sul depuratore di contrada Canalicchio e sui lavoratori che vi sono attualmente impiegati".

Volley, Aurora Asso Piglia Tutto: le siracusane campionesse regionali

Titolo regionale per le siracusane dell'Aurora Volley. Dopo aver vinto, la scorsa settimana il campionato territoriale monti iblei FIPAV, battendo in finale l'Ardens Comiso, la squadra allenata da Maurizio Garozzo, Katia Giglio e Natale Barone si è qualificata per la fase finale regionale. Ieri, a Gibellina, in provincia di Trapani, la finale. L'Aurora ha

vinto il proprio girone, battendo il Volley Gibellina 2004 (2-1) ed il Capacisola (ndr squadra di Capaci-PA) (2-0), poi l'ultima sfida, quella decisiva: le siracusane hanno battuto il Centro Sportivo Athena (AG) per 2 set a 0 conquistando il titolo regionale. Una stagione impegnativa quella 2025-2026 appena conclusa, che ha visto la squadra crescere sfida dopo sfida.

Paura in via Lentini, crolla un palo dell'illuminazione e colpisce un'auto in transito

Improvviso crollo di un palo dell'impianto di illuminazione pubblica questa mattina in via Lentini. Il cedimento si è verificato poco dopo l'incrocio che conduce nel parcheggio di un noto supermercato. Il palo in cemento si è schiantato in parte al suolo, colpendo un'auto in transito, un'utilitaria in coda al semaforo. Fortemente danneggiato il veicolo. La conducente è stata soccorsa dai sanitari del 118.

Il trasloco del Rizza, l'Insolera tende una mano:

“Facciamone un’occasione di crescita”

Voce al personale, agli alunni e ai genitori della sede di via Modica dell’istituto “Rizza-Insolera” nella querelle relativa al trasferimento dalla sede storica di via Diaz, decisa dal Libero Consorzio Comunale nell’ambito del Piano Scuole, per destinare l’ala all’adiacente liceo Corbino. In una nota diffusa nel pomeriggio di ieri, la comunità scolastica di via Modica entra nel merito di alcuni aspetti della vicenda, facendo al contempo alcune puntualizzazioni. Agli studenti che hanno manifestato il proprio dissenso all’arrivo dei tecnici che hanno effettuato un sopralluogo nella sede che il Rizza dovrà lasciare, la scuola di via Modica manifesta vicinanza e “la piena condivisione del momento di difficoltà che la comunità scolastica sta vivendo. Lasciare la sede storica della scuola -si legge nella nota- rappresenta certamente un passaggio emotivamente complesso per gli studenti, le famiglie, il personale e per quanti, nel corso degli anni, hanno costruito un forte senso di appartenenza a quei luoghi. Proprio per questo, noi tutti della sede di via Modica desideriamo assicurare gli alunni di via Diaz, le loro famiglie e il personale scolastico che l’imminente trasferimento potrà trasformarsi in una concreta opportunità di crescita e di sviluppo per l’intera istituzione scolastica, se affrontato con spirito costruttivo e di fiducia nel futuro. Siamo consapevoli che ogni cambiamento porta con sé preoccupazioni, timori e inevitabili resistenze. Tuttavia, siamo altrettanto convinti che la realizzazione di una sede unica possa favorire una maggiore integrazione tra gli indirizzi di studio, rafforzare il senso di comunità scolastica e offrire migliori opportunità organizzative, didattiche e relazionali a tutti gli studenti. Riteniamo, inoltre, che la decisione assunta dal Presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa, sia stata

adottata con senso di responsabilità istituzionale e con l'obiettivo prioritario di garantire il benessere e la sicurezza dell'intera popolazione scolastica, al di fuori di qualsiasi condizionamento o interesse particolare". Poi, una rassicurazione. "È doveroso - spiega la comunità scolastica dell'Insolera - evidenziare come l'edificio di via Modica, pur non possedendo il valore storico e simbolico del Palazzo degli Studi, rappresenti una struttura moderna e funzionale, dotata di laboratori e di tutti i servizi necessari allo svolgimento delle attività scolastiche. Inoltre, la sua ubicazione in una zona strategica e in costante espansione urbana, servita efficacemente dalle linee di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ne garantisce una facile accessibilità agli studenti provenienti sia dalla città che dai comuni limitrofi. Oggi più che mai è necessario guardare avanti con spirito unitario, evitando contrapposizioni che rischiano di dividere una comunità che, invece, deve affrontare insieme questa fase di transizione. Il futuro dell'Istituto "Rizza-Insolera" non risiede negli edifici che lo ospitano, ma nelle persone che ogni giorno lo vivono, lo animano e ne costruiscono il valore attraverso l'impegno, lo studio e la passione educativa. A tutti gli studenti, ai docenti, al personale ATA e alle famiglie rivolgiamo pertanto un invito alla collaborazione e alla fiducia, affinché questo cambiamento possa trasformarsi in una nuova occasione di crescita, di innovazione e di rilancio per l'intera comunità scolastica. Uniti, nel rispetto delle diverse sensibilità, possiamo fare di questa nuova fase non la fine di una storia, ma l'inizio di un percorso ancora più ambizioso e ricco di opportunità per le future generazioni di studenti del Rizza-Insolera".